

Paolo ROSSI = ...abbiamo provveduto al...a fare un bollettino di paga... di pagamento..., che è stato fatto l'altro ieri....

DI GIORGI Giovanni = è...

Paolo ROSSI = ..no "l'altro ieri" era., no! ieri è stato fatto!

DI GIORGI Giovanni = è...

Paolo ROSSI = ...ee..con questo lui lo trasmette sempre al Genio Civile

DI GIORGI Giovanni = ..."al Genio Civile"....; i tempi?

Paolo ROSSI = ee..praticamente serviva 'sta cosa...; poi pure lì va un attimo fatto...un intervento, adesso....

DI GIORGI Giovanni = ..CASALVIERI là..ce l'ha!

Paolo ROSSI = .."CASALVIERI" che si ...

DI GIORGI Giovanni = è...

Paolo ROSSI = e Giova' io c'ho una mia opinione su 'sta cosa., va beh poi te la dirò...

DI GIORGI Giovanni = è...

Paolo ROSSI = ..a quattr'occhi., perché è veramente..clamorosa! proprio....

DI GIORGI Giovanni = va boh, famme sape'..., poi ne parliamo bene; ok! va bene

Paolo ROSSI = ciao Giova'

DI GIORGI Giovanni = ciao ciao

MONTI Ventura interviene sul Servizio Manutenzioni deviando 400.000 € per l'ampliamento delle tribune in fase di impegno nella determina 1055/2014 del 13.06.2014 per la ristrutturazione dell'Albergo Italia. Determina **sospesa** per ordine del MONTI Ventura ed archiviata agli atti dell'ufficio Manutenzioni del Comune. (All. 424)

Oltre che dalla documentazione acquisita e dalle conversazioni intercettate ciò trova piena conferma nelle dichiarazioni di TOMASELLA Enrico, geometra dell'ufficio manutenzione del Comune di Latina, che sentito a s.i. ha riferito che dopo avere approntato la determina con i relativi allegati progettuali "Il MONTI disse verbalmente che per alcune problematiche finanziarie dovevamo sospendere la procedura per l'adempimento dei lavori indicati nella determina dell'albergo Italia. Il MONTI, inoltre, specificò che dovevano essere realizzate altre opere, non meglio indicate, e necessitava reperire ulteriori somme rispetto a quelle già disponibili sui capitoli di spesa. Disse, inoltre, che la Dirigenza stava decidendo le priorità dei lavori da eseguire e relativo impegno di spesa. A.D.R. Preciso che al momento dell'approntamento della determina vi erano i fondi necessari per i lavori dell'ex Albergo Italia."

In tale contesto si inserisce anche il fondamentale apporto di LUSENA Elena che per giustificare la deviazione dei fondi dalla ristrutturazione dell'ex Albergo Italia all'ampliamento delle tribune dello stadio, confeziona la determina 2441/2014 del 24.12.2014 (All. 425) con motivazioni false.

Infatti, nella citata determina la LUSENA addebita "falsamente" all'ufficio manutenzioni il ritardo dei lavori, sostenendo che:

- l'ufficio manutenzione con " la nota prot. N. 162805 del 03.12.2015 con la quale il servizio manutenzioni comunica che il termine presunto per i lavori di ristrutturazione dell'ex albergo Italia è previsto per la fine dell'anno 2015, salvo imprevisti tecnici;
- " **Considerato:** che le operazioni di trasferimento degli uffici, subiranno dei ritardi a causa dei previsti interventi manutentivi presso l'ex albergo Italia, come già evidenziato nelle succitate note, e pertanto si rende necessario impegnare le somme per la liquidazione dei canoni di liquidazione per l'immobile citato.

In realtà l'ufficio Manutenzione nella nota n. 162805 del 03.12.2014 (All. 426) indicata nella citata determina aveva specificato che la definizione dei lavori sarebbe avvenuta entro i

termini dalla copertura finanziaria. Pertanto, il ritardo che ha determinato la proroga della locazione degli uffici al Pegasol non è attribuibile all'Ufficio Manutenzione ma alla mancata disponibilità di fondi prosciugati dal capitolo finanziario e deviati per l'intervento "AMPLIAMENTO STADIO FRANCONI".

Ciò è confermato dallo stesso TOMASELLA Enrico - dell'ufficio Manutenzioni - il quale ha riferito che *i lavori non sono mai iniziati. Se ci fosse stata una copertura finanziaria della determina avremmo terminato i lavori entro dicembre 2014* (...) *la LUSENA riporta una dicitura non corrispondente a quello citato nella missiva dell'ufficio Manutenzione. Infatti avrebbe dovuto specificare che i lavori riprenderanno a copertura finanziaria e con i tempi descritti nella nota. L'ufficio Manutenzione non ha assolutamente indicato che il termine dei lavori dell'ex albergo Italia è previsto per fine dell'anno 2015 così come viene indicato nella determina della LUSENA. A seguire nella determina viene indicato che: le operazioni di trasferimento degli uffici, subiranno dei ritardi a causa dei previsti interventi manutentivi presso l'ex Albergo Italia". In realtà i lavori non sono mai iniziati perché i fondi sono stati impegnati per l'ampliamento dello stadio Comunale Francioni.*

Tale vicenda arrecava all'Amministrazione un danno di oltre 500.000 €.

Difatti, i fondi deviati verranno utilizzati per incrementare il valore dello stadio Francioni e, la LUSENA, nel contempo, prolunga il canone di locazione - senza riscatto di acquisto - degli uffici ubicati nel palazzo Pegasol, impegnando per gli anni 2015-2016 una somma di € 445.882,18. Importo che il Comune poteva risparmiare se i locali fossero stati trasferiti nell'ex Albergo Italia anziché impegnare fondi per opere ritenute di inutilità pubblica.

La LUSENA per raggiungere l'obiettivo con urgenza, quando la funzionaria SCALESSE Teresa ostacola il progetto facendole notare di non potere liquidare la proroga della locazione del Pegasol, perché scaduta da alcuni mesi, contesta fortemente la funzionaria paventando una sua rivendicazione: *"guarda Teresa... io questa cosa, quanto è vero l'iddio..., se io vedo che tu firmi un atto di liquidazione..., io adesso faccio un accesso agli atti al tuo ufficio ..., se io vedo che voi firmate degli atti di liquidazione senza contratto ...!sto giro vedi tu che succede!"* [Progr. 7068- RIT 420/14 del 05.12.2014] (All. 428):

Come già anticipato, l'ampliamento della tribuna est dello Stadio Francioni avviene non solo attivando procedure illegittime per il reperimento di fondi, predisponendo anche atti falsi, ma in palese violazione della normativa urbanistica tanto che la p.g. provvede in al sequestro del basamento in cemento già realizzato nel proc. N. 6456/15 R.G.N.R. ed alla denuncia in stato di libertà di MONTI Ventura Rino per i reati di cui agli artt. 323 c.p. e 44 lett. b) Dpr 380/01).

Al riguardo occorre evidenziare che gli esiti della consulenza tecnica disposta dal P.M. confermano l'esistenza di macroscopiche violazioni urbanistiche.

In particolare, è emerso che l'ampliamento delle tribune in questione non poteva essere realizzato in quanto rispetto al precedente PPE del 1982 lo stadio nel vigente PPE R3 non è più individuato come "verde pubblico attrezzato" ma come "verde pubblico", pertanto, non edificabile.

Inoltre, sempre nel PPE R3 del 2014 è prevista la delocalizzazione della citata struttura sportiva in un'area più idonea mentre l'attuale stadio è destinato a diventare un "grande parco arena per concerti, servizi e parcheggi interrati". Particolare, quest'ultimo, in netto contrasto con le motivazioni addotte nella determina di approvazione dell'opera finalizzata esclusivamente per lo svolgimento delle gare di campionato domenicale del Latina Calcio e, comunque, delle manifestazioni a carattere sportivo.

Né nel PPE del 2014 si rinvenivano norme che permettano di eseguire interventi di ampliamento dello Stadio "Francioni" e/o di dar seguito ai progetti già approvati in epoca antecedente all'approvazione del suddetto PPE, anzi le NTA delle PPE R3 del 2014, all'art. 29 statuiscono che **"dall'approvazione da parte della Giunta Municipale del presente PPE di Revisione si intendono realizzabili soltanto le opere edilizie per le quali sia già stato dato l'Inizio dei lavori."**

Ebbene, alla data del 07.08.2014 - approvazione definitiva del PPE R3 - i lavori di ampliamento dello Stadio "Francioni", da attuarsi mediante costruzione del secondo livello della gradinata Est, non erano ancora iniziati.

Risulta infatti che la consegna dell'area dello stadio, per costruire il solo basamento di sostegno delle nuove tribune, è stata effettuata in data 22.09.2014 (come risulta dal verbale sottoscritto, in pari data, dalla stessa impresa Massicci unitamente al Responsabile del procedimento, ing. Paolo Rossi, e dal Direttore dei Lavori ing. Filippo Milazzo) mentre i lavori per la realizzazione della struttura metallica (tribune) - da posizionarsi al di sopra del basamento in precedenza indicato - non hanno avuto inizio **per mancanza della prescritta autorizzazione sismica sull'intervento** (rif.to, da ultimo, atto del 22.06.2015, sottoscritto dall'impresa CETA unitamente al Responsabile del procedimento -ing.Paolo Rossi- e dal Direttore dei Lavori -ing.Filippo Milazzo-).

In relazione alla Determinazione n.266/2014 del 30.07.2014 a firma del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Latina, arch.Ventura Monti, con la quale si approvava la progettazione definitiva relativa all'ampliamento dello Stadio Comunale Francioni ed in particolare la costruzione del secondo livello della gradinata Est va inoltre evidenziato che:

- la stessa è stata redatta in data 30.07.2014 in epoca antecedente alla definitiva approvazione del PPE R3 avvenuta con Deliberazione della Giunta Municipale n.434/2014 del 07/08/2014. Tuttavia già in data 30.04.2013, con atto 272/2013, la Giunta Comunale di Latina aveva proceduto ad approvare la "revisione del PPE R3 Quartiere Prampolini" che già prevedeva la destinazione a "Verde Pubblico" dello Stadio unitamente alle disposizioni di cui all'articolo 22 (Comparto 13) e art.29 delle NTA entrambe riconfermate nell'approvazione del 07.08.2014;
- le opere assentite con la predetta determinazione dirigenziale, a cui è seguito il verbale di validazione del progetto (ex art.47 DPR 554/99) eseguito dal RUP incaricato, non risulta che siano state deliberate dal Consiglio Comunale e/o dalla Giunta - come confermato anche dal Responsabile del procedimento nel verbale di sommarie informazioni del 11.07.2015 in atti -. Attualmente l'art.7, lett.c), del T.U. n.380/2001 si sottrae al Permesso di Costruire le **opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.**

Infine, ha evidenziato il consulente, come l'area dello Stadio rivesta una particolare importanza nella determinazione dello Standard Urbanistico del Verde Pubblico afferente il Quartiere "Prampolini" e più in generale per l'intero PPE R3.

Infatti, come risulta dalla tavola 21-R3 del PPE 2014 e della Relazione Tecnica del Piano (Tav.1-R3) lo Standard del Verde Pubblico risulta essere stato determinato come segue:

- ✓ abitanti insediabili: n.9622 abitanti;



- ✓ standards del Verde Pubblico previsto dal Piano Regolatore Generale: minimo 9 mq/abitante;
- ✓ standards minimo del verde pubblico: 9 mq/abit. x 9622 abitanti = mq 86.598
- ✓ standards del verde pubblico previsto dal PPE 2014: mq 118.168 pari a circa 12,28 mq/abitante.

Se dal dato metrico sopraindicato, ovvero mq 118.168, si toglie l'area (circa mq 32.000) dello Stadio "Francioni" attualmente destinata dal PPE R3 del 2014 a "Verde Pubblico" si raggiungerebbe con molta fatica lo Standards minimo (di mq 86.598) del Verde Pubblico previsto dal PRG e dal DM 1444/1968 e senza considerare l'area di mq 10.826 - posta in aderenza alla scuola media "Corradini" - che pur essendo stata considerata negli Standards del Verde Pubblico (ed indicata come tale nella tavola 21-R3 del PPE R3 2014) risulta comunque indicata nelle tavole del PPE come "superficie disponibile per edilizia scolastica (mq 10.826).

L'ipotesi accusatoria trova poi ulteriore conferma nelle dichiarazioni del responsabile del procedimento Ing. ROSSI Paolo dell'Ufficio Manutenzione del Comune di Latina che, sentito a s.i., ha riferito di non essere stato informato dagli uffici preposti della variazione del piano PPE da "verde pubblico attrezzato" a "verde pubblico" (All. 435):

stralcio della verbalizzazione del giorno 02.07.2015

"vengono sottoposte in visione all'Ing. ROSSI le tavole del PPE R3 approvato il 07 agosto 2014 che sono la tavola 9 zonizzazione; tavola 12 lottizzazione - grafico di correzione - ; la tavola 15 norme tecniche di attuazione dove il piano prevede per l'area dello stadio (identificata come comparto 13) non più una destinazione a verde pubblico attrezzato bensì solo verde pubblico dove è previsto lo spostamento della struttura sportiva in un'area più idonea prevedendo una destinazione per l'attuale area del campo sportivo come parco arena per concerti etc. Viene sottoposto in visione all'ing. ROSSI anche l'art. 29 del NTA che al comma 1 statuisce che dall'approvazione della Giunta Municipale del PPE si intendono realizzabili soltanto le opere edilizie per le quali sia già stato dato l'inizio lavori.

Domanda: Secondo la consultazione della citata documentazione possono ancora oggi essere realizzate le tribune come indicato nella determina 1360/2014 del 30.07.2014 con l'inizio dei lavori avvenuto successivamente all'approvazione del PPE R3 da parte della Giunta Comunale.

Risposta: Non avendo conoscenza di questa modifica introdotta dal PPE R3 approvata ad Agosto 2014, in quanto non è stata mai trasmessa al mio servizio, mi riservo di verificare se quello che è stato introdotto nella nuova pianificazione impedisca qualsiasi tipo di modifica alla struttura sportiva attualmente esistente in considerazione del fatto che non è previsto né a breve né a lungo termine una delocalizzazione dello stadio.

L'escussione dell'Ing. ROSSI Paolo è ripresa la mattinata del 03.07.2015 e lo stesso ha (All. 436):

a) evidenziato che la sua validazione del progetto è avvenuta secondo i parametri del PPE 1982 "verde pubblico attrezzato" poi modificato a sua insaputa prima dell'inizio lavori con il nuovo PPE del 2014 in "verde pubblico" rendendo l'area non edificabile:

- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: "Nel PPE del 1982 lo stadio veniva individuato come "verde pubblico con attrezzature sportive" disciplinati dall'art. 9 del NTA dove gli interventi come quello in esame (realizzazione di tribune afferenti all'attività sportiva) erano ammessi e la mia validazione del progetto è stata effettuata in vigenza



di detto PPE. A conferma di quanto affermato allego stralcio delle norme tecniche del PPE R3 del 1982 in particolare l'art. 9, oltre allo stralcio della zonizzazione relativo allo stadi con allegata legenda";

- b) confermato il mutamento di destinazione urbanistica dell'area occupata dallo stadio (rispetto al *previgente PPE del 1982 che la destinava a "verde pubblico con attrezzature sportive"*) destinandola esclusivamente a "verde pubblico pertanto, non edificabile:
- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: *"Dall'esame del PPE R3 del 2014 effettuato con gli uffici preposti del settore urbanistica del Comune di Latina nel corso del pomeriggio di ieri (sul punto evidenzio come non mi sia mai stato in precedenza comunicata la variazione delle NTA e/o della zonizzazione relativa allo stadio essendo io tecnico del Servizio Manutenzioni che non si occupa delle varianti urbanistiche) ho preso atto che rispetto al PPE del 1982 lo stadio non era più individuato dalle tavole della zonizzazione del PPE del 2014 come "verde pubblico attrezzato" ma risultava solo "verde pubblico". Ho verificato inoltre che lo stadio è stato inserito nel comparto 13 ove le norme prevedono un futuro spostamento del medesimo in un'area più idonea senza però che vi siano riferimenti all'attuale utilizzo dello stadio che è l'unico del Comune di Latina";*
- c) riferito che avendo solo ora preso contezza dell'attuale destinazione urbanistica a verde pubblico dell'area del campo sportivo in ampliamento, provvederà prima di proseguire nell'attività di costruzione, approvata dall'architetto MONTI Ventura, ad intraprendere le opportune modifiche tecniche che tengano conto dei nuovi parametri urbanistici:
- stralcio della verbalizzazione del giorno 03.07.2015: *"Avendo preso contezza di questa discrasia contenuta negli elaborati del PPE R3 dell'anno 2014, rispetto a quanto era a mia conoscenza, ovvero l'NTA del PPE del 1982, è mia intenzione comunque richiedere (al preposto servizio urbanistica) prima di proseguire ulteriormente con le attività di costruzione della suddetta tribuna, una interpretazione autentica e/o una modifica e/o una eventuale correzione delle attuali NTA che tengano conto dell'esistenza dello stadio la cui attuale destinazione d'uso sportiva non è stata presa in debita considerazione ai fini dell'applicazione dell'art. 9 delle citate NTA PPE R3 del 2014. Rappresento che il progetto dell'ampliamento dello stadio Comunale Francioni con la costruzione del secondo livello delle gradinate est è stato approvato con determinazione numero 1360/2014 del 30.07.2014 dall'allora dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici, Architetto MONTI Ventura, e che questa è l'unica approvazione dell'intervento in questione.*

Inoltre è stato escusso GRASSUCCI Raniero (All.437) uno dei progettisti del Piano Particolareggiato R3 e R6 che, tra l'altro, ha indicato:

- *l'attuale destinazione urbanistica dello stadio Francioni: "La destinazione attuale dello stadio Francioni è verde pubblico. La destinazione del PPE precedente era di verde pubblico con attrezzature sportive e la differenza sta nella possibilità che nel verde pubblico con attrezzature sportive potevano essere realizzati ampliamenti dello stadio per attività esclusivamente di tipo sportivo mentre nell'attuale destinazione sono ammessi ampliamenti con finalità di parco arena. Inoltre, pur non potendo ora verificare se la riduzione dell'area a verde rispetto al precedente piano sia minore o maggiore di un ettaro, tale riduzione è dipesa dall'aggiornamento ed individuazione corretta di aree ad altri usi destinati (ad esempio l'impianto acquedotto o palestre già esistenti) nonché dall'inserimento del comparto 3A.";*
- *i nominativi dell'organo tecnico del Comune con il quale si relazionavano nel corso*



della progettazione del piano: *“Il nostro riferimento era il responsabile del procedimento MONTI Ventura collaborato dall’Ing. FERRARESE Antonio (detto Mauro).*

Appare dunque evidente che l’ampliamento del secondo livello delle gradinate dello stadio Comunale Francioni è stato fortemente voluto per favorire esclusivamente gli interessi del Latina Calcio, con rilevanti danni per la P.A. sia dal punto di vista economico che urbanistico.

L’opera è stata infatti approvata violando plesemente i parametri della destinazione urbanistica **“verde pubblico”** indicata nel nuovo PPE R3 del 2014.

L’ampliamento è stato determinato dal MONTI che, pur sapendo perfettamente della irrealizzabilità della struttura ha comunque approvato l’intervento, impegnando 444.000 €, in beneficio della società US Latina Calcio.

Infatti, MONTI Ventura, essendo anche stato il dirigente di settore della revisione del PPE R3, sapeva indubbiamente del cambio di destinazione urbanistica dell’area sportiva interessata (*PPE R3 approvato con Delibera della Giunta Comunale n.434/2014 del 07.08.2014*) che però non ha comunicato al responsabile del Procedimento Ing. ROSSI Paolo che, altrimenti, avrebbe sospeso l’esecuzione dei lavori fino a nuove modifiche compatibili con la realizzazione dell’opera.

Rifacimento manto erboso allo stadio ex Fulgorcavi.

La complessiva attività di indagine evidenzia palesi irregolarità anche del processo amministrativo del rifacimento del campo della ex Fulgorcavi, parimenti in uso alla U.S.Latina Calcio, portato avanti consapevolmente dal Dirigente MONTI Ventura e dal suo collaboratore DEODATO Nicola con la determina **1236/2014 del 14.07.2014** di contenuto mendace, sempre per il soddisfacimento delle richieste del MAIETTA Pasquale sostenuto dal DI GIORGI Giovanni.

Dalle conversazioni intercettate emerge in primo luogo che il progetto nasce su pressioni del MAIETTA Pasquale, questa volta rappresentato dalla moglie DE NICUOLO Clelia, che chiede al MONTI Ventura di reperire 120.000 € per i campi della Fulgorcavi *“€ è venuta la moglie di Maietta insieme ad uno con la barba” “...uno dice sai c’è bisogno di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi, gli ho fatto senti 120.000 euro quà non sò n’ddò cazzo li annamo a trovà”*.

Gli amministratori non potendo opporsi, per la forte influenza del MAIETTA, sostenuto dal DI GIORGI che assicura la copertura finanziaria intervenendo anche sul comparto amministrativo, procedono all’esecuzione del rifacimento del manto erboso del campo della ex Fulgorcavi impegnando 46.000 € in assenza di determina e senza copertura finanziaria che verrà poi reperita da altre progettualità in corso adducendo false motivazioni riportate nella determina 1236/2014 del 14.07.2014, tra l’altro con data non veridica (ora per allora) (*Ail. 313*).

Si riportano di seguito le conversazioni più significative relative alla vicenda in oggetto:

- Alle ore 08.38 del 04.07.2014 [Prog. 11 - RIT 409/14] (*Ail. 314*) MONTI Ventura (che all’epoca ricopriva la funzione di direttore generale del Comune di Latina) chiede al DEODATO Nicola del progetto della Fulgorcavi. I due parlano di alcuni lavori da

eeguire presso il campo di calcio della Fulgorcavi per le esigenze del Latina Calcio per i quali non vi è la copertura finanziaria necessaria e del fatto che l'importo previsto richiederebbe l'epletamento di una gara con conseguente allungamento dei tempi. DEODATO, quindi, propone una soluzione alternativa per eludere l'ordinario percorso amministrativo imposto all'interno del Comune di Latina e vincolante oltre alcuni importi *"vabbè che noi potemo pure scavalcà, aho famme capi!! Possiamo pure scavalcà il regolamento, non ce ne frega un cazzo del segretario generale eh?!*, proponendo di "frazionare" i lavori per i tre campi che si trovano alla ex Fulgorcavi, in modo da eludere la procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso della conversazione MONTI Ventura esterna poi l'urgenza dei lavori e l'interessamento nel progetto del MAIETTA Pasquale che avrebbe anche proposto *"un inguacchio"*, ossia di noleggiare delle Tribune per aumentare di 3.000 posti lo stadio Francioni, soluzione che però non sarebbe conveniente per il Comune.

DEODATO rappresenta inoltre che lo scorso anno con GENTILI (GENTILI Alfio dirigente del servizio di manutenzione del Comune di Latina) per la manutenzione del campo sportivo hanno concesso al Latina Calcio un contributo di 88.000 € che non competeva al Comune *"l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro"* *"...88 nà trance de 48 e n'altra de 40 pe la manutenzione del camp*, ammettendo l'illegittimità della procedura *"...è nà forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??"*. A seguire MONTI riferisce al DEODATO che si è presentata nel suo ufficio la moglie di MAIETTA accompagnata da un uomo con la barba, non meglio specificato, i quali gli hanno chiesto 120.000 € per il rifacimento dei campi della Fulgorcavi *"eh insomma loro è venuto là quello con la barba, tu li conoscerai io non li conosco, è venuta la moglie di Maietta insieme ad uno con la barba"* *"...uno dice sai c'è bisogno di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi, gli ho fatto senti 120.000 euro quà non sò n'dò cazzo li annamo a trovà"*. Nella conversazione si avverte la preoccupazione di MONTI che viene tranquillizzato dal DEODATO che propone di omettere il percorso amministrativo ordinario regolato dal Comune di Latina *"il problema, il problema, che problema c'hai Rino? il problema tuo quale sarà adesso? adesso non'è questione di botto è questione che co quel cazzo di regolamento che ha imposto il segretariato generale, a 40.000 euro incomprensibile non ponno lavorà, perché tu sopra i 40.000 euro che fai? Te devi rivolge all'ufficio gare coi tempi che sò se invece tu nun te devi rivolge all'ufficio gare, tu chiami cinque, sei sette ditte che stanno in elenco, famme il preventivo.*

MONTI si mostra poi preoccupato per le indagini in corso e per gli articoli di stampa pubblicati, temendo conseguenze per quanto illecitamente fatto fino ad allora *"quà già è pericolosa a questione, quà ogni tanto escono articoli e non so le l'hai letto quello sul manifesto l'altra volta, Latina in nero, come se fosse che girano i quattrini in ner,"* *"...politici dice ma lo sai che c'è allora quà a gente nun glie ne frega un cazzo del campo de calcio, alla fine i voti te li danno o nun te li danno non'è in funzione di cominciano a menà le mazzate, alla fine le mazzate non'è che le prendono i politici, le prendemo noi, quindi dovemo fà le cose come se devono fà perché se no ce n'culano"*

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Nicola Deodato : Pronto?

Rino: Nicò?

Nicola Deodato: ciao!



Rino: ciao, ma stai in ufficio?

Nicola Deodato: No, martedì rientro!

Rino: ah ce vò martedì vabbè!

Nicola Deodato: che te serve?

Rino: no, nu me serve niente no, pensavo stavi, stavi in ufficio, senti te lo dico al volo poi ricordamelo tu appena rientri, che vediamo come cazzo s'adda fà stà questione, alla Fulgorcavi, già te l'avevo ..

Nicola Deodato: si

Rino: chiamato l'altra volta, no? ti m'avevi detto di quel progetto che c'era ...

Nicola Deodato: è ce sta, ce sta!

Rino: è ce stà quel progetto, però quel progetto costa 40.000, 00 euro

Nicola Deodato: bra

Rino: e 400.000,00 euro nun ce stanno manco se cala Cristo

Nicola Deodato: mmmm!!

Rino: cu sti chiari de luna che ce stanno ..

Nicola Deodato: mm!!

Rino: quello che devonoooo fare invece è il campo, la risemina cioè fare l'impianto di irrigazione, seminà ecc. ecc..

Nicola Deodato: è?

Rino: te dico subito, là ce sò tre campi no, me pare

Nicola Deodato: si due

Rino: due normali, regolamentari

Nicola Deodato: diciamo due e mezza

Rino: e facciamo una valutazione, na cosa non lo sò co ... co quali so le ditte che le fanno ste cose, eeeee pe fà la cosa, la , la un campo addirittura un campo dovrebbe essere pronto, perché quà ci vogliono i miracoli no? Dovrebbe essere pronto per il sei d'agosto ...

Nicola Deodato: e come fai??

Rino: ah? non ho capito Nicò?

Nicola Deodato: Come fai a fà....

Rino: e come fai a fa se fa, ce metti il prato pronto, lo fai però costa un botto de soldi

Nicola Deodato: eh capito??

Rino: eh, quindi bisogna fà na valutazione, io pensavo una cosa, intanto de fà un preventivo per vedere la fattibilità della cosa, un preventivo dove c'è l'impianto d'irrigazione del campo grande,

Nicola Deodato: incomprensibile

Rino: eh??

Nicola Deodato: No dico i getti a scomparsa?

Rino: Eh, si quelli no?! eeeee, quindi fare il preventivo del campo grande

Nicola Deodato: ehh

Rino: ripeto col prato pronto perché per il 6 agosto ovviamente non può esse che cresce l'erba, e, e, fare dei preventivi separati quindi con la semina degli altri due campi ..

Nicola Deodato: ehh

Rino: Sempre con l'impianto d'irrigazione degli altri due campi, poi eventualmente vediamo un attimo se si riesce a fa lo stralcio, però tutto questo deve essere fatta una cosa cotta e agnata, nel senso che martedì deve esse fatta sta valutazione se tu me poi di chi è che se pò vabbè ma oggi è venerdì quindi mo ormai

Nicola Deodato: incomprensibile aspettamo lunedì

Rino: eh vabbè!!

Nicola Deodato: intanto intanto penso qualcosa dai

Rino: ok hai capito no?? Hai capito tutto??

Nicola Deodato: si, si!! eh ahahahahahah!!

Rino: eh

Nicola Deodato: ma senti un po ma le dobbiamo fà noi stè cose??

Rino: eh??

Nicola Deodato: Tutte ste cose, tutte ste cose le dobbiamo fà noi??

Rino: e incomprensibile

Nicola Deodato: Se l'innaffiano, l'erba già ci stava, sarebbe solo!!

Rino: lo so che se fa, lo so che se fa, soltanto che questi vogliono fà i fichi, capito? Col culo dell'altri no, capito??

Nicola Deodato: eh ooohhhh menomale che l'hai capito!!

Rino: eh!!

Nicola Deodato: eh! mm!!

Rino: perché loro l'impianto di irrigazione non ce l'hanno allo stato, però c'hanno le pompe ... quelle i rotuli che c'hanno?

Nicola Deodato: no, c'hanno si c'hanno quelle!!

Rino: che c'hanno il rotolo???

Nicola Deodato: no dato che nel progetto iniziale, il progetto iniziale era previsto pure il finanziamento capito? era in tre lotti diviso, era tutta na ristrutturazione generale e lo spogliatoio era al primo stralcio, era quello più necessario.....

Rino: quindi in quel progetto c'era anche il rifacimento dei campi??

Nicola Deodato: e poi c'erano delle somme che io feci mettere perché ho detto guarda che là c'è bisogno di questo, questo e questo in tutto era un milione e rottimila euro ..

Rino: mmm!!

Nicola Deodato: diciamo la trance principale era il campo ... eeeee lo spogliatoio perché, ci giocavo io da mammoccio, c'avevo dodici anni

Rino: eh?

Nicola Deodato: e stà ancora quello, quello era prioritario perché è na' pattumiera proprio

Rino: che lo spogliatoio Nicò??

Nicola Deodato: eeeee, na pattumiera è tutta lamiera ancora

Rino: na vergogna!

Nicola Deodato: questi stanno pensando il campo e c'hanno i spogliatoi che sooooo che c'hanno cinquant'anni

Rino: no loro veramente ... hanno parlato pure degli spogliatoi Nicò, cioè mo te tò a di io del campo, ma hanno parlato pure dei spogliatoi e io ho detto ma i sordi, ma chi cazzo ce li dà, ma cio boh ... cioè nun ce stà veramente na lira, cioeee anche perche voglio fà la tribuna, cioè ingrandì la gratinata, quindi dovremmo affidà l'incarico pe fà l'ingrandime insomma quanto rientri martedì famo n'attimo un punto da' situazione perché io mò in mattinata devo fà na determina d'incarico pe fà il progetto preliminare e definitivo dà gratinata, capito??

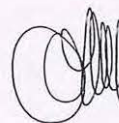
Nicola Deodato: ahaha

..... incomprensibile

Rino: eh??

Nicola Deodato: c'ho già dei progetti de tribuna in cemento prefabbricato, i prototipi hai visto quelle tribune quelle ce noi stamo a mette in cemento nei campi? io il prototipo cemento, cemento, ferro, piante, prospetti, sezioni, io ce l'ho, ce l'ho già pronto!!

Rino: lo sò nicòooo, lo so peròddò



Nicola Deodato: *ma ci vogliono i soldi, poi che fai superi 40.000 euro devi fà la gara, te devi rivolge all'ufficio gara, ma i tempi, questi parlano, parlano, trova n'altro matto che l'incentivi ahahahah*

Rino: *è lo sò è così!!*

Nicola Deodato: *capito a quel punto li superi tutti i 40.000 euro, li superi Rino!!*

Rino: *eh li superi si, per forza li superi*

Nicola Deodato: *vabbè che noi potemo pure scavalcà, aho famme capi!! Possiamo pure scavalcà il regolamento, non ce ne frega un cazzo del segretario generale eh?!*

Rino: *ciòè incomprensibile dici?*

Nicola Deodato: *si, sti cazzi le chiamamo sette otto ditte però*

Rino: *ma questo stamo a parlà di che però, di quale tipologia di opere perché vabbè la gratinata, la gratinata abbiamo fatto sti giorni nà valutazione, per la gratinata ce vonno un botto de soldi, là stamo a parlà de tremila posti, la ci vogliono*

Nicola Deodato: *tremila posti??? ma questo sò scemi aho!! ma che cazzo ce fai??*

Rino: *eh lo sai tu che cazzo ce devono fà co tremila posti?! Ma io dico no*

Nicola Deodato: *ma poi andò li metti? devi fà le uscite de sicurezza le uscite d'emergenza, questi sò matti!!*

Rino: *te l'ho detto che sò matti!!*

Nicola Deodato: *ma come fai a fà na cosa da tremila posti, tremila posti i tempi s'allungano de parecchio!!*

Rino: *ma no, ma te stò a dì guarda ieri abbiamo fatto un cronoprogramma delle cose e i tempi sono lunghi, ciòè non c'è un cazzo da fà!!*

Nicola Deodato: *eh!!*

Rino: *pò lui voleva tentà, Maietta voleva tentà a fà na cosa ché prendeva in affitto un cazzo le tribune insomma tutto un'inguacchio Nicò!!*

Nicola Deodato: *si prendi in affitto, non sai manco come pagallo Rino, perché*

Rino: *beh?*

Nicola Deodato: *perché in affitto dovesti andà col mercato elettronico, con la pec, mercato elettronico c'è la mepa ehhh*

Rino: *eh ma apparte il mercato elettronico e poi, e poi costa un botto, cioè l'affitto costa*

Nicola Deodato: *eh!!*

Rino: *te fanno pagà un botto, cioè te conviene compratteli*

Nicola Deodato: *..... incomprensibile come avemo fatto noi, te ricordi quella tribuna, quella liiii, prima era in affitto poi l'abbiamo comprata, pecchè non te conveniva, che cazzo devo pagà 'affitto ma me la compro no?*

Rino: *è certo!*

Nicola Deodato: *e ce la semo comprata!!*

Rino: *eh!*

Nicola Deodato: *ma questi per quanto riguarda il settore giovanile, che cazzo ce devi fà con tremila posti?? ma sò tanti tremila posti, ma chi ce vò??*

Rino: *Settore giovanile?? No, stamo a parlà dello stadio Francioni, no del settore giovanile*

Nicola Deodato: *aahhhh!!! del Francioni ah ecco!!*

Rino: *eh eh!!ma che ci fai lo stesso, se tu l'anno scorso hai fatto la serie "B" co sti posti e il pieno l'hai fatto solo quattro volte, tre - quattro volte ma me dici tu per quale cazzo de motivo ce servono altri tremila posti*

Nicola Deodato: *A Rì' io è na vita che stà là dentro se il Latina fà tre - quattro passi falsi già vedi i buchi sulle tribune*

Rino: *eh ma è chiaro no, ma è logico, è così!!*

Nicola Deodato: l'anno scorso c'era incomprensibile serie "B", primo in classifica, secondo primo terzo, capito

Rino: eh!

Nicola Deodato: ma se disgraziatamente fallisci anche perché pe vince il campionato de "B" devi fà gli acquisti clamorosi e non me sembra che sò scamorosi è, cioè!!!

Rino: è così!!

Nicola Deodato: ce stà un girone che è più forte dell'anno scorso, st'anno, quindi dovrebbe stà un pò coi piedi per terra

Rino: eh si è vero!

Nicola Deodato: poi stò fatto che dovemo sempre intervenì sui, sui terreni de gioco e non l'anno scorso, co Gentili, abbiamo pagato 88.000 euro de

Rino: quanti??

Nicola Deodato: 88 nà trance de 48 e n'altra de 40 pe la manutenzione del campo

Rino: e l'avete pagati a chi, l'avete appaltati voi che avete fatto??

Nicola Deodato: contributo a Latina calcio

Rino: cioè un contributo a Latina calcio??

Nicola Deodato: eh!! si, si è previsto dai mmm dai contratti che facemmo negli anni allo stadio, è previsto, peròòò era nà forzatura è, è anche vero

Rino: è na forzatura, na forzatura il contributo?

Nicola Deodato: no è nà forzatura pagà la manutenzione del campo quando non spetta a noi no??

Rino: ah perché voi l'avete pagata

Nicola Deodato: eh eh eh!!

Rino: ma in questo caso alla Fulgorcavi sarebbe na straordinaria questa dovrebbe spettà al comune credo no?

Nicola Deodato: diciamo che è un impianto nuovo quello sì, l'impianto di irrigazione e tutto, però se adesso loro tramite giardiniere, annaffiano e concimano, quello diventa un bigliardo

Rino: incomprensibile

Nicola Deodato: eh, ma pe nun ce fà altri tagli solo pe mette i tubi l'elettrovalvole a scomparsa ce se pò mette na striscia

Rino: e po....

Nicola Deodato: nà striscia de manto erboso e stà apposto anche perché alla fulgorcavi se non ce fai se nun ce fai il drenaggio, quello che spendi va a caaaa, a carte 48

Rino: e si perché se non'è drenato, l'erba che ci metti s'affloscia tutta no??

Nicola Deodato: eh! Eh!! quello era un progetto mio, porcoddue possibile che non se fà, quello, quello e il campo de Podgora sò rimasti, nun ce fai i drenaggi diventa nà pattumiera sempre, stai bè tu a seminà

Rino: eh insomma loro è venuto là quello con la barba, tu li conoscerai io non li conosco, è venuta la moglie di Maietta insieme ad uno con la barba là che se occupa forse dà logistica, famme qualche nome che te dico ??

Nicola Deodato: Pasutti??

Rino: eh??

Nicola Deodato: Pasutti??

Rino: no, no me pare de no, n'altro nome, vabbè comunque uno dice sai c'è bisogno di 120.000 euro pe fà sti cazzo de campi alla Fulgorcavi, gliò ho fatto senti 120.000 euro quà non sò n'dò cazzo li annamo a trovà

Nicola Deodato: ahahahahah!!

Rino: primo e secondo 120.000 euro se permetti vedemo n'attimo all'ufficio noi quelle che sò le cose non'è che te damo 120.000 euro e te li vai a magnà a puttane, cioè nun pò esse no?? eh!!

Nicola Deodato: o' ti facesse

Rino: io dico facciamo un attimo

Nicola Deodato: ti facesse vedè il preventivo eeee a me basta che me fate vedè il preventivo

Rino: Nicò non dovemo fà na cosa, dovemo fà un preventivo noi del campo grande col prato pronto, così non possono dire che stanno a giocà ...

Nicola Deodato: tutto il prato pronto? Tutto il prato pronto??

Rino: eh ma come fai Nicò ma se tu semini non ce la fai per il 6 Agosto aho, oggi è 4 è! dovesti seminà domani p'avè l'erba

..... incomprensibile

Rino: ma non può esse no??

Nicola Deodato: te costa na botta il problema

Rino: se rifai tutto

Nicola Deodato: il problema, il problema, che problema c'ai Rino? il problema tuo quale sarà adesso? adesso non'è questione di botto è questione che co quel cazzo di regolamento che ha imposto il segretariato generale, a 40.000 euro incomprensibile non ponno lavorà, perché tu sopra i 40.000 euro che fai? Te devi rivolge all'ufficio gare coi tempi che sò se invece tu nun te devi rivolge all'ufficio gare, tu chiami cinque, sei sette ditte che stanno in elenco, famme il preventivo

Rino: sì, no, lo sò!

Nicola Deodato: oh!

Rino: ma scusa ma perché secondo te non riusciamo con un campo solo a stà a stacce dentro ai 40?? scusa se a questo pe tre campi gli hanno fatto 120?

Nicola Deodato: pe tre???

Rino: incomprensibile

Nicola Deodato: ah si!?

Rino: Pe tre campi gli hanno fatto 120, uno

Nicola Deodato: Rino o devo vedè, devo vedè il preee, quello che ha presentato Rino, mo quando rientro .. ti lunedì se ce riesci a parlà e martedì ce lo vediamo no??

Rino: mm!!

Nicola Deodato: e te dico se và bene o non và bene ...

Rino: vabèè

Nicola Deodato: perché magari, a si annamo pure bene annamo

Rino: no ma annamo bene pe cosa?

Nicola Deodato: sotto i 40 annamo bene

Rino: poi a quel punto tocca trovalli pure i 40 pecchè pri..., prima bisogna capì se ce stamo

Nicola Deodato: eh!

Rino: io intanto quello che posso fà stamattina è da nà scandagliata a vedè nell'ipotesi di fà un discorso perché io penso che falli tutte e tre è impossibile perché i soldi nun ce stanno pe fà tutta st'operazione, credo io, però, qualora fosse possibile trovarne almeno na quarantina, uno potrebbe fà un campo no??

Nicola Deodato: sì, si!!

Rino: eh!! vabbè ci sentimo martedì

Nicola Deodato: per l'impianto computerizzato te serve la centralina, le linee elettriche delle elettrovalvole che te aprono gli getti a scomparsa e gli getti a scomparsa che

costano, me sembra, 800, 900 euro l'uno, là ce ne vanno tre e tre 6 e du 8, 10, 13
..... diciamo tutto sommato con l'impianto computerizzato ce dovremmo stà sotto
i 40

Rino: eh! e po però ce devi mette il costo del prato pronto?!

Nicola Deodato: e poi se deve fà un preventivo per il prato pronto

Rino: il prato pronto, voglio di un campo quanti sò? sò seimila metri quadri no

Nicola Deodato: penzo, diciamo la Fulgorcavi è 108 x 64

Rino: quindi stamo a parlà di 7.000 - 8.000 metri quadrati no?

Nicola Deodato: 7.000 metri quadri

Rino: 7.000 metri quadrati, mo stò cazzo de prato pronto non lo sò quanto pò costà però

Nicola Deodato: e metti che te costa 10 euro a metro quadro già arrivi a 70.000 è!!??

Rino: e quindi già stamo fori no? Nun pò esse no?! nun ce stamo su!!

Nicola Deodato: ah capito?!

Rino: vabbè mo vedemo Nicò ...

Nicola Deodato: **anche se, anche se, se, trovando i soldi a 70.000 a noi dell'ufficio gare non ce ne frega n'cazzo e chiamamo sette - otto ditte pe portacce ... pe facce n'offerta**

Rino: mm, però se

Nicola Deodato: **perché tanto la 163 fino a 20.000 euro**

Rino: però ascoltame n'attimo a me,

Nicola Deodato: eh?

Rino: **quà già è pericolosa a questione, quà ogni tanto escono articoli e non so le l'hai letto quello sul manifesto l'altra volta, Latina in nero, come se fosse che girano i quatrini in nero, quà le cose eccetera, tutto n'articolaccio brutto, quindi voglio di**

Nicola Deodato: si

Rino: questa, questa è n'annata questa che le cose vanno fatte, perché l'anno scorso c'era tutta l'euforia del Latina in serie "B"

Nicola Deodato: esatto

Rino: non gli fregava un cazzo

Nicola Deodato: e nessuno ha parlato

Rino: eh, i politici mò sò tutti intimoriti, perché dice ma quali mò Maietta ha preso 3.500 voti alla fine no?

Nicola Deodato: eh!

Rino: eh, e i politici dice ma lo sai che c'è allora quà a gente nun glie ne frega un cazzo del campo de calcio, alla fine i voti te li danno o nun te li danno non'è in funzione di **cominciano a menà le mazzate, alla fine le mazzate non'è che le prendono i politici, le prendemo noi, quindi dovemo fà le cose come se devono fà perché se no ce n'culano**

Nicola Deodato: si

Rino: ecco questa è la morale della favola, capito?

Nicola Deodato: vabbè Rinoincomprensibile

Rino: io direi

Nicola Deodato: chiami sei sette ditte, esperte del settore per fà l'offerta, anche se scavalchi l'ufficio gare non succede niente, anzi più trasparenza de quella, lo prevede la 163, l'articolo 125, quindi che cazzo

Rino: e come è uscita la circolare del segretario generale, na settimana fà che dice attenzione battaglia eee guai a voi se v'azzardate a a

Nicola Deodato: e perché è un figlio de na mignotta, Rino!!

Rino: eh!

Nicola Deodato: capito no?

Rino: eh ma mica solo lui però pecchè decidono pure i politici che ce stanno dietro è, ce stanno politici che stanno dietro

Nicola Deodato: vabbè ma tu sai

Rino: ce sò i politici che cè stanno che dice come cazzo se fanno le gare

Nicola Deodato: eh come fanno le gare, prendi l'elenco delle ditte specializzate d'impiantistica e lo fai

Rino: eh!

Nicola Deodato: come abbiamo fatto noi, cooo, con Gentili l'anno scorso pe i tornelli e per le cose, in tutta Italia eh!!

Rino: vabbè

Nicola Deodato: vabbè dai

Rino: poi ci vediamo martedì dai

Nicola Deodato: tanto abbiamo chiarito abbastanza dai

Rino: ok

Nicola Deodato: Ciao ce sentimo

Rino: Ciao Nicò

Nicola Deodato: ciao

Rino: ciao

Emblematico di come il comparto amministrativo operi prevalentemente per soddisfare le esigenze del Latina Calcio è la circostanza che MONTI Ventura e DEODATO Nicola concordano di sottrarre l'acqua alla società Acqualatina con un allaccio abusivo, di cui il DEODATO era a conoscenza, per poter annaffiare il campo alla ex Fulgorcavi.

Non solo ma le opere nella Fulgorcavi vengono avviate quando ancora la proprietà in realtà non è del Comune ma della fabbrica in disuso Nexears (subentrata alla Fulgorcavi).

Alle ore 17.59 del 04.07.2014 [Prog. 23 - RIT 409/14] (All. 315) MONTI Ventura chiede al DEODATO Nicola se presso la Fulgorcavi esiste un pozzo per innaffiare il prato del campo di calcio. DEODATO riferisce al MONTI dell'esistenza di un pozzo con un allaccio abusivo all'acqua potabile che pochi conoscono e si raccomanda, pertanto, di non riferirlo a nessuno "...no, va beh....detto tra me e te ce sta un allaccio abusivo dell'acqua potabile..., non lo sa nessuno...; ecco tu sei il secondo a sapello...; e per annaffia' se adopera il pozzo ..."

- Alle ore 13.03 del 08.07.2014 [Prog. 231 - RIT 420/14] (All. 316) DE MARCO Giovanni, del Servizio Patrimonio del Comune di Latina, chiede alla sua dirigente LUSENA Elena se è a conoscenza del sopralluogo effettuato quella mattina dal DEODATO Nicola e MAIETTA Pasquale presso il campo della Fulgorcavi. DE MARCO preoccupato rappresenta alla LUSENA che non possono intervenire sulla Fulgorcavi per alcune problematiche di accatastamento e riferisce a quest'ultima di avvisare DEODATO di verificare prima di agire.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Elena LUSENA = pronto?

DE MARCO Giovanni = buongiorno



Elena LUSENA = buongiorno...

DE MARCO Giovanni = dottoressa come sta lei?

Elena LUSENA = èè...so' stanca..

DE MARCO Giovanni = senti, ascolta, ma io ho saputo una cosa...

Elena LUSENA = è...

DE MARCO Giovanni = ...dimme se è vera...; lo stadio...ee...Fulgorcavi

Elena LUSENA = è..

DE MARCO Giovanni = **ma chi è che è andato 'sta mattina a fa' rilievi perché devono fa' dei lavori devono fa le cose eee..., dice l'assessore MAIETTA..., o l'onorevole MAIETTA, come lo vuoi chiamare..., insieme a DEODATO**

Elena LUSENA = è...

DE MARCO Giovanni = ..che so' andati lì a fa' le cose, quando ancora noi stiamo risolvendo i problemi della proprietà? e a che titolo so' andati là? senza dirte niente a te ?

Elena LUSENA = è, no! a me non m'hanno detto niente!

DE MARCO Giovanni = è! quindi ..te lo dico io..., tu dici che hai saputo ed è vero...stavano lì 'sta mattina è!

Elena LUSENA = si

DE MARCO Giovanni = stava pure DEODATO...alla Fulgorcavi..., MAIETTA e .., quindi chiamate DEODATO e gli dici:"testa di merda"..proprio così gli dici..:"ma tu ti muovi me lo devi dire a me! lo devi dire! capito?"

Elena LUSENA = si..

DE MARCO Giovanni = ecco..., capito? e poi famme sape' quello che te dice...

Elena LUSENA = va bene

DE MARCO Giovanni = ok?

Elena LUSENA = ok! però so che dovevano fa' un controllo sul campo ... questo me l'hanno detto ieri

DE MARCO Giovanni = no! dice che devono fa' dei lavori..., dice che devono buttare giù... fare dei lavori quando ancora non c'abbiamo la proprietà noi là!

Elena LUSENA = ah...

DE MARCO Giovanni = ..che noi stiamo risolvendo il discorso della proprietà

Elena LUSENA = certo

DE MARCO Giovanni = capito? quindi che cazzarola...? come fanno ad intervenire? se noi stiamo a fa' l'accatastamento adesso?...ma ce vogliono avverti'?

Elena LUSENA = si

DE MARCO Giovanni = è! ok?

Elena LUSENA = ok

DE MARCO Giovanni = famme sape' va'...

Elena LUSENA = ciao

DE MARCO Giovanni = ciao ciao

- Alle ore 16.47 del 08.07.2014 [Prog. 252 - RIT 420/14] (All. 317) DE MARCO Giovanni chiede a LUSENA Elena "se ha saputo", riferendosi probabilmente alla precedente conversazione esaminata [cit. Prog. 231 - RIT 420/14].ed insiste sul fatto che il DEODATO dovrebbe spiegare le motivazioni del suo sopralluogo alla Fulgorcavi, rappresentando alla LUSENA che è stato nominato un tecnico per l'accatastamento della Fulgorcavi ma non troverà nulla perché l'area è di **proprietà della società Nexans (società subentrata alla Fulgorcavi) e non del Comune di Latina**. Dalla conversazione si avverte la preoccupazione del DE MARCO che sarebbe a conoscenza del fatto che

DEODATO avrebbe già commissionato ad una società l'esecuzione dei lavori (alla Fulgorcavi).

Non tarda ad arrivare l'intervento diretto del MAIETTA Pasquale sul DEODATO Nicola che, come sempre si mette a disposizione ed assicura al MAIETTA il raggiungimento del progetto per il quale DI GIORGI Giovanni reperirà la copertura finanziaria.

Infatti, alle ore 09.30 del 09.07.2014 [Prog. 74 - RIT 409/14] (AII. 318) DEODATO Nicola conferma al Presidente del Latina Calcio MAIETTA Pasquale il suo impegno nell'approvazione della determina per il rifacimento del prato (campo della Fulgorcavi). MAIETTA confida nella fedeltà del DEODATO e nel totale appoggio del DI GIORGI che reperirà le somme necessarie.

TRASCRIZIONE IN FORMA INTEGRALE

Un uomo dice "chi te tocca? voglio capì a te chi te tocca? Te ponno fa i bocchini" un uomo forse Pasquale risponde "e chi me tocca, allora incomprensibile ahahahahah, nun glie di, nun glie di"

Pasquale Maietta: Nicò?

Nicola Deodato: O' ciao Pasquà!!

Pasquale Maietta: a che ora viene quello?

Nicola Deodato: eh, e quello non mi non i ha telefonato

Pasquale Maietta: Nicolì me raccomando, m'affido a te è?!

Nicola Deodato: eh, e tant' i' ce devo sol' approvà la cosa no, ... la perizia e poi quell'altro me deve portà il preventivo

Pasquale Maietta: eeee, non ho capito scusameee io dico per prato, il prato?

Nicola Deodato: il prato, me deve portà il preventivo?

Pasquale Maietta: si!

Nicola Deodato: io la determina già l'ho impostata

Pasquale Maietta: ok, perfetto! E Giovanni ha chiamato?

Nicola Deodato: chi?

Pasquale Maietta: Giovanni DI GIORGI

Nicola Deodato: no, ancora non m'ha chiamato

Pasquale Maietta: eh, te devi fa dà le somme

Nicola Deodato: è ok!

Pasquale Maietta: poi ce penso io!

Nicola Deodato: è, poi quann'è il momento al limite te chiamo famo un giro de telefonate

Pasquale Maietta: vabbè tu fai tutto poi quant'è il momento ti chiamo io dai,

Nicola Deodato: ok! Ciao!

Pasquale Maietta: ciao!

Nicola Deodato: ciao Pasquà, ciao!!

La conversazione che segue, è ulteriore conferma di quanto già emerge nella parte relativa all'affidamento di lavori, ossia che il Latina Calcio indica al Comune anche le società alle quali affidare i lavori per le strutture sportive in loro concessione senza procedere ad una ricerca di mercato.

Infatti, alle ore 12.13 del 09.07.2014 [Prog. 80 - RIT 409/14] (AII. 319) l'attuale Vice Presidente del Latina Calcio APRILE Antonio chiama DEODATO e riferisce di trovarsi in compagnia di Sergio (verosimilmente FANTI Sergio della società TURF SISTEM). Nel

